

Martina Salvante

La paternità nell'Italia fascista

Simboli, esperienze e norme, 1922-1943

Il regime fascista tentò di compenetrare la famiglia italiana e i suoi componenti al fine di plasmare una collettività che ne condividesse – o subisse – l'ideologia, le ambizioni e i metodi. Tale disegno fu perseguito con strumenti diversi, dall'uso della propaganda alla promulgazione di forme di assistenza sociale, dalla condanna di ogni opposizione alla promozione di comportamenti conformi all'ideale fascista.

Grazie a un'ampia gamma di fonti archivistiche e a stampa le tre parti che compongono il volume illustrano aspetti diversi: dalla paternità nella biografia mussoliniana ai modelli di genitorialità proposti dalla Chiesa cattolica, dalle relazioni familiari regolate dai codici penale e civile alle forme di assistenza ispirate dal paternalismo autoritario, dalla censura contro i padri ritenuti pericolosi per motivi politici o razziali alla promozione di un preciso tipo di maschilità.

Ne scaturisce un quadro complesso del padre e della famiglia sotto il fascismo che permette di valutare criticamente sia i rapporti del regime con la Chiesa e la cultura cattolica, sia le finalità e gli effetti delle politiche fasciste rivolte alla realizzazione di una società composta di «uomini nuovi». Attraverso l'indagine della paternità – intesa come metafora politica, ruolo sociale ed esperienza personale – il volume offre uno sguardo originale sul ventennio fascista.

Martina Salvante è Assistant Professor of Twentieth-Century European History presso la University of Nottingham nel Regno Unito. Ha conseguito il dottorato presso l'Istituto Universitario Europeo e lavorato come ricercatrice o docente presso il Trinity College Dublin, l'Università degli Studi di Firenze e la University of Warwick. Si occupa di fascismo, prima guerra mondiale, storia delle disabilità e storia di genere e delle maschilità.



Ottobre 2020
 pp. 260, 15,5x23 cm, bross.
 ISBN: 9788833132655 | € 27,00

COLLANA
 Ricerche dell'Istituto Storico
 Germanico di Roma, 14

Viella Libreria editrice
 via delle Alpi, 32 00198 ROMA
 tel: 06 84 17 758 | fax: 06 85 35 39 60
 www.viella.it | info@viella.it

INDICE

Introduzione

Parte prima. Padri immaginati

I. Mussolini familiare

1. Agiografia della famiglia
2. Il padre scomodo
3. Il culto materno
4. Il padre da riscoprire
5. Mussolini da figlio a padre

II. Paternità cattoliche

1. Le encicliche sulla famiglia
2. La 'milizia' cattolica
3. L'Unione uomini
4. Manuali per la famiglia
5. Educare
6. Contrasti

Parte seconda. Leggi e sussidi

III. In guerra

1. Le pensioni di guerra
2. I caduti fascisti
3. Guerrieri prolifici
4. Famiglie putative
5. Continuare a combattere
6. Famiglie in guerra

IV. La paternità codificata

1. Il codice civile
2. La violazione degli obblighi di assistenza familiare
3. Il nuovo reato in Italia
4. Padri alla sbarra
5. I 'supplenti' del padre

Parte terza. All'ombra della dittatura

V. Maschilità da censurare

1. Al confino
2. Allontanamenti
3. Paternalismo e pentimenti
4. In colonia
5. Padri e figli in AOI
6. Il padre ebreo
7. Censimenti e discriminazioni

VI. Il padre prolifico

1. La battaglia demografica
2. Il regime nel talamo
3. I prestiti matrimoniali
4. Verso una politica familiare
5. Uomini e donne in famiglia

VII. Il capofamiglia nello Stato totalitario

1. Ferdinando Enrico Loffredo
2. La ricezione di «Politica della famiglia»
3. L'Unione fascista famiglie numerose
4. Dopo il 1943

Epilogo. Continuità

Abstract

Fonti e bibliografia

Indice dei nomi di persona

Indice dei nomi di luogo